

BOLLETTINO DI ARCHEOLOGIA ON LINE

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL RINNOVATO MUSEO OSTIENSE
SECONDA PARTE: IL PROGETTO TECNICO

XII, 2021/4
VOLUME SPECIALE

FEDERICA PIERDOMINICI*, VALENTINA IANNILLI**

LA SICUREZZA

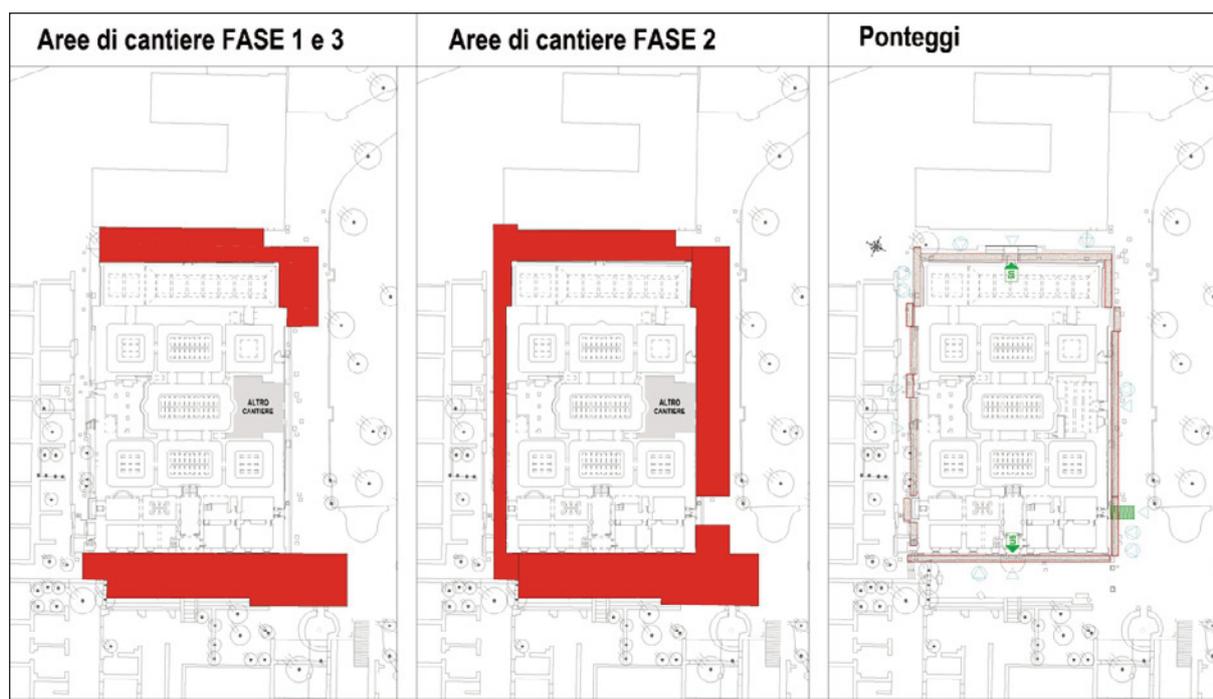
Progettare la sicurezza nell'ambito dei lavori relativi al Museo Ostiense è stata una sfida stimolante per la collocazione dell'edificio all'interno di un parco archeologico, in quanto sin dalla progettazione del layout di cantiere ci si è posto l'obiettivo non solo di garantire la sicurezza di tutti i lavoratori e dei turisti, ma anche di preservare il più possibile l'integrità dei luoghi, con quella delicatezza e quel rispetto che un sito come questo merita.

Partendo da ciò, si è arricchita la progettazione con elaborati grafici che consentissero una lettura dell'intero sito e delle linee di circolazione interna. Ad esempio, si sono distinti gli accessi carrabili all'area di cantiere, anche in funzione del peso dei veicoli in ingresso, per il trasporto dei materiali. Sono state individuate le percorrenze di viabilità pedonale e le servitù di passaggio, al fine di non ostacolare la circolazione sia dei lavoratori interni al Parco che dei turisti, nel rispetto della sicurezza di tutti.

Per quanto riguarda le recinzioni di cantiere, non poteva essere trascurato il loro impatto visivo, poiché il Parco continuerà ad essere fruibile durante il periodo dei lavori.

Anche per questo motivo, il loro perimetro verrà rimodulato nell'arco dell'avanzamento dei lavori al fine di mitigare nel miglior modo possibile il loro impatto visivo (*fig. 1*).

Allo stesso modo si è provveduto a ideare e progettare una adeguata schermatura, che costituisca anche occasione e modalità di divulgazione e valorizzazione, da affiggere sulle stesse recinzioni, consistente di teli stampati e pannelli pieni a garanzia di fruibilità anche delle persone con disabilità visiva, favorendo l'orientamento di chi utilizza un bastone come ausilio alla mobilità.

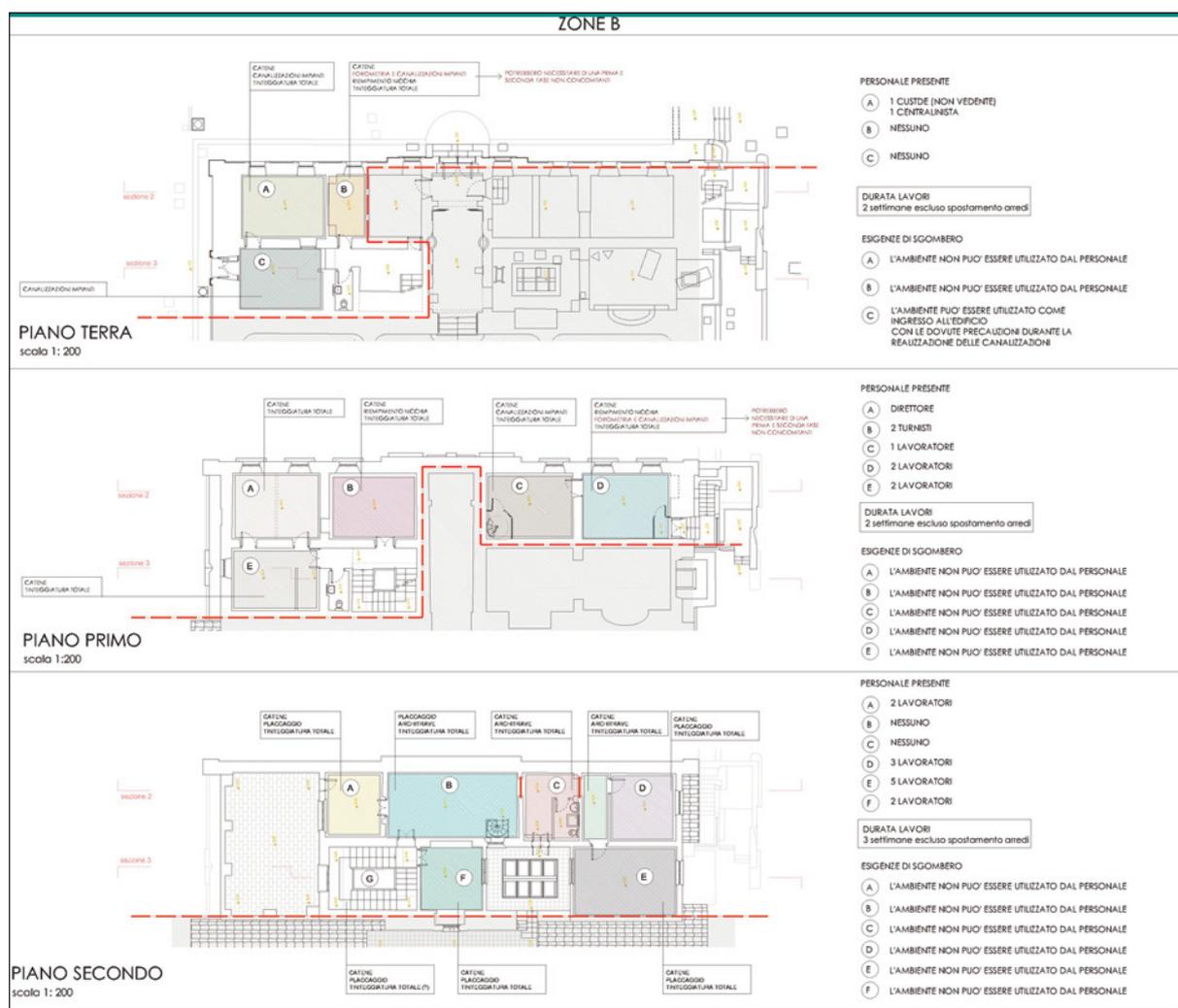


1. MUSEO OSTIENSE, SVILUPPO DELLE AREE DI CANTIERE ESTERNE E MASSIMO INGOMBRO IPOTIZZATO DEI PONTEGGI NELLE VARIE FASI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI (F. Pierdominici, V. Iannilli)

Il complesso degli interventi previsti nel Museo Ostiense si articola su vari ambiti di progettazione, dal restauro al risanamento strutturale, nonché ad un adeguamento antincendio ed impiantistico, il tutto finalizzato ad un nuovo allestimento museale. Le opere da eseguire in facciata ed in copertura, in relazione alla rimozione e sostituzione di impianti e alla realizzazione di interventi risolutivi delle infiltrazioni, richiedono l'utilizzo di ponteggi lungo tutto il perimetro con parapetti adeguati all'esecuzione di lavori sulle falde inclinate. All'interno, invece, è previsto l'uso di trabattelli in tutte le lavorazioni che richiedano un lavoro in quota.

L'edificio che ospita il Museo Ostiense è anche sede degli uffici della direzione del Parco situati ai piani superiori, e accessibili da due ingressi. Il passaggio dei dipendenti che necessitano di raggiungere le proprie postazioni di lavoro costituisce pertanto un ulteriore fattore di rischio, considerando anche che alcuni interventi interesseranno gli uffici stessi. Per questo motivo, è stato svolto un lavoro certosino di valutazione delle interferenze, con la programmazione accurata delle fasi del cronoprogramma e l'individuazione e protezione di tutti gli ingressi del personale (*fig. 2*).

Inoltre, al fine di illustrare le dinamiche del cantiere in occasione delle riunioni di coordinamento e nell'ottica di agevolare la comprensione e la diffusione delle procedure a tutti gli operatori, sono state redatte delle tavole a corredo del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), contenenti una zonizzazione del Museo, con l'identificazione delle aree di lavoro attraverso numeri e colori. Pianificazione e gestione della sicurezza si confermano ancora una volta gli aspetti più importanti nella riduzione di qualunque rischio, sia esso nel lavoro come in ogni altro ambito di vita.



2. MUSEO OSTIENSE, RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE INTERFERENZE (F. Pierdominici, V. Iannilli)

*Architetto indipendente - Parco archeologico di Ostia antica
arch.fpierdominici@libero.it

**Ingegnere indipendente - Parco archeologico di Ostia antica
iannilli.ingegnere@gmail.com